

Innovazione digitale e servizi all'impresa Premi a tre startup

Il concorso. L'iniziativa dello Studio Corno di Lissone per celebrare il 70° anniversario di fondazione. L'obiettivo è sostenere il lavoro di giovani talenti

LECCO
MARIA G. DELLA VECCHIA

“Tassafacile.it”, “Easy tax assistant” e “Qcumber” sono le tre startup vincitrici del premio complessivo di 30mila euro in servizi legali, amministrativi e finanziari voluto da Studio Corno di Lissone, importante realtà di professionisti (commercialisti, aziendalisti e avvocati) che occupa 50 dipendenti e ha storici legami anche nel lecchese.

L'iniziativa cade nel 70mo anniversario di Studio Corno, e non ha solo un valore celebrativo. L'attività, guidata da Fabio e Giorgio Corno, ha da tempo intrapreso la via dell'innovazione tecnologica al proprio interno e quindi anche nei servizi ai clienti. Ora vuole sviluppare nuove competenze e collaborare con giovani talenti, sostenendo i più innovativi nello sviluppo di tecnologie digitali applicate alle professioni legali, contabili e legate ad altri servizi alle imprese. Partner di Studio Corno nel premio alle startup è “growITup, la piattaforma di Open Innovation

creata da Cariplo Factory, hub di open innovation promosso da Fondazione Cariplo con Fastweb Microsoft. Insieme hanno lanciato una call (#CallForGrowth) dal titolo “The future of legal, tax and accounting” per la raccolta delle candidature per via telematica. Il 20 novembre, a Milano, nella sede di Cariplo Factory, in via Bergognone, si è tenuto il Selection Day, con la partecipazione di tutti i dipendenti dello studio.

Contrariamente a quanto annunciato in un primo momento, il premio non è stato assegnato a un unico vincitore bensì suddiviso fra le tre startup, una decisione motivata dal fatto che, dice Fabio Corno, «il nostro studio è interessato a collaborare con tutte e tre le startup. Inoltre, sebbene le altre partecipanti non abbiano vinto, potremmo comunque considerarle fra le nostre collaborazioni in un secondo momento». Oltre a Fabio e a Giorgio Corno, del comitato di valutazione hanno fatto parte anche il direttore generale di Studio Corno, Massimiliano Bo-

rello, oltre a Orlando Pozzi (responsabile gestione del personale), Alessandra Faverio (responsabile dell'amministrazione), Cristina Antonini (responsabile tributari) oltre ai commercialisti Federico Calloni e Andrea Di Pietro e ad alcuni clienti dello studio.

Tutte le startup candidate alla finale del premio hanno preso parte all'evento con una propria presentazione e rispondendo a domande del pubblico, prima del voto e dell'assegnazione dei premi in servizi offerti da Studio Corno: 15mila euro a “Tassafacile”, 10mila a Easy Tax Assistant e 5mila a Qcumber. Le altre tre startup che hanno partecipato sono “Userbot” (su tecnologie di intelligenza artificiale in grado di migliorare i servizi ai clienti), “Xriba” (per lo sviluppo di software con tecnologia blockchain) e Innaas Ask Data (per l'interazione delle imprese con i propri big data).



Da sinistra: Giorgio Corno, Giuseppe Magro (CEO di Qcumber), Fabio Corno, Daniele Pace (CEO di Easy Tax) e Umberto Canessa (Tassafacile)

Le start up

Dalle tasse all'ambiente I tre progetti vincenti

Sono diversi i livelli di innovazione riconosciuti da Studio Corno alle tre startup vincitrici del Selection Day. Tutte e tre hanno in comune il potenziale di incrementare quel processo di digitalizzazione da tempo intrapreso dallo studio professionale, che si dà nuovi traguardi di potenziamento tecnologico accompagnato da una revisione di tutti i processi aziendali. Il primo premio di 15mila euro in servizi professionali è stato vinto da “Tassafacile”, piattaforma digitale che aiuta freelance, partite Iva e imprese a gestire e a prevenire gli obblighi fiscali. «Con una semplice sincronizzazione del

contatto bancario - spiegano gli esperti di Studio Corno - la piattaforma riconosce i pagamenti in entrata e automaticamente mette da parte le tasse da pagare per Iva, Inps, Irpef e altro, importando fogli elettronici dedicati, e aiuta anche a monitorare le scadenze fiscali». Una competenza che potrà essere portata nello Studio e che, in senso commerciale, potrà aprire una partnership con accordi di rivendita della soluzione per entrare in un nuovo segmento di mercato. Il secondo premio di 10mila euro è andato a Easy Tax Assistance, applicazione che permette al contribuente di capire, in modo

facile e immediato, quante e quali tasse pagare e a quali agevolazioni ha diritto, in modo da ridurre la pressione fiscale. La App fornisce un calcolo previsionale di risparmio fiscale per ogni singola impresa e dà la possibilità di tracciare in tempo reale la propria gestione fiscale. Il terzo premio di 5mila euro a Qcumber, piattaforma multi-stakeholder per la gestione integrata della sostenibilità ambientale delle smart cities, ha messo a punto una soluzione che permette di erogare servizi di valutazione, rating, posizionamento per imprese, pubbliche amministrazioni, valutatori e cittadini. Lo fa attraverso algoritmi propri e metodologie di valutazione adottate dalle principali istituzioni italiane.

MDEL

Zona CISL

CISL MONZA BRIANZA LECCO - Sede di Lecco Via Besonda 11
Tel. 0341/275555 - www.monzalecco.lombardia.cisl.it



Lavoro e famiglia: a Lecco lo Sportello per trovare la strada

Welfare

La possibilità di conciliare la vita familiare con il lavoro è una priorità per lo sviluppo del nostro Paese. Si tratta, però, anche di fare sintesi tra i bisogni delle persone e quelli delle imprese, contribuendo a determinare quelle condizioni di “benessere organizzativo” che possono concorrere anche al conseguimento di maggiore efficienza e produttività, a loro volta elementi imprescindibili per la crescita e lo sviluppo. Più in generale bilanciare le esigenze familiari e di cura e quelle lavorative fornisce un contributo importante per il rinnovamento del welfare, per una crescita economica sostenibile e per la coesione sociale.

Su queste importantissime tematiche la Cisl ha sempre portato avanti le proprie riflessioni ed operato anche concretamente per aumentare le tutele per le madri e i



Anna Riva

padri lavoratori. Per tutto questo la Cisl Monza Brianza Lecco ha reso operativo lo Sportello Conciliazione Lavoro Famiglia, che offre consulenze, anche on line, su questi temi. Lo sportello fornisce inoltre consulenza legale in materia di diritto di famiglia, su questioni quali: diritti e doveri nei confronti dei figli, separazione, divor-

zio, rapporti tra coniugi (di natura personale e patrimoniale); rapporti con gli anziani (obblighi di assistenza e mantenimento, rapporti tra co-obbligati); controversie tra eredi in caso di successioni, interdizioni ed inabilitazioni di soggetti incapaci; adozioni internazionali e nazionali; problematiche relative alla celebrazione di matrimoni misti; ogni altra questione legale in materia di diritto di famiglia, che necessitano la consulenza dell'avvocato.

La consulenza legale consiste in un colloquio approfondito con avvocate esperte (Erika Lievore per la Brianza e Anna Riva per Lecco), nel corso del quale vengono date le informazioni di cui necessita per il proprio problema. Nel caso fosse necessario un ulteriore intervento dell'avvocato (lettere, avvio cause) l'utente può decidere se utilizzare o meno l'avvocato dello sportello (con tariffe agevolate), fermo restando il rapporto di tipo privatistico tra utente/avvocato.

La fruizione del servizio avviene su appuntamento chiamando i numeri: Lecco: tel. 0341/275555, mentre la mail a cui inviare i quesiti sulla conciliazione è conciliazione.cislmb@gmail.com.

Sociale, la Fnp Cisl ti ascolta e ti aiuta

Il servizio

Glisportelli sociali della Federazione Nazionale Pensionati della Cisl Monza Brianza Lecco, presenti in alcune delle sedi Cisl del nostro territorio, sono pronti ad ascoltarti. Tipoi rivolgere a questi sportelli se hai bisogno di informazioni su: servizi alla persona gestiti a livello comunale o distrettuale; servizi e agevolazioni per persone diversamente abili; buoni sociali e agevolazioni erogati a livello nazionale, regionale, locale; contributi a sostegno della genitorialità e della famiglia; dimissioni protette, RSA, centri diurni e strutture di ricovero di sollievo; domiciliarità, orientamento e modalità di accesso ai servizi; amministratore di sostegno; agevolazioni trasporti; esenzioni farmaci e prestazioni ambulatoriali per patologia, reddito o condizione; orientamento ai servizi finalizzati all'assunzione di collaboratori domestici e assistenti familiari per persone non autosufficienti.

Lo sportello permette di ascoltare, informare ed orientare i soci della Cisl in merito ai



Lo sportello Fnp Cisl

servizi presenti sul territorio e alle agevolazioni per le persone fragili, senza sostituirsi ai soggetti istituzionali deputati alla presa in carico della persona, ma eventualmente mettendosi in rete con questi per fare in modo che i bisogni trovino una risposta adeguata. Il servizio opera grazie all'impegno di alcuni volontari pensionati qualificati che hanno deciso di mettere a disposizione la propria esperienza professionale e la propria passione per mettersi in ascolto dei bisogni delle persone; un nuovo gruppo di persone si sta formando per attivare, nel corso dell'anno 2019, di nuovi presidi sul territorio di Monza e Lecco.

Cambiare la manovra per portare nuovo lavoro

La manovra del Governo e l'utilizzo di 22 miliardi di spesa previsti in deficit ci preoccupano. Il premier Conte non ha sinora ritenuto opportuno incontrare il sindacato, e non è un buon segnale. Ora il Governo sembra disponibile a discutere con l'Unione Europea una riduzione del deficit previsto al 2,4%: discutere è giusto, gli atteggiamenti “muro contro muro” non servono, anche perché le decisioni europee sui bilanci sono state prese all'unanimità, Italia compresa, e ora non possiamo dire “ce ne freghiamo”. Da sempre diciamo che l'Europa della troppa austerità deve cambiare, che il problema non è lo sfioramento del deficit in quanto tale, ma su quale tipologia di spese ciò avviene. Occorre puntare a politiche espansive dedicate al lavoro.

Rita Pavan

La manovra del Governo e l'utilizzo di 22 miliardi di spesa previsti in deficit ci preoccupano. Il premier Conte non ha sinora ritenuto opportuno incontrare il sindacato, e non è un buon segnale. Ora il Governo sembra disponibile a discutere con l'Unione Europea una riduzione del deficit previsto al 2,4%: discutere è giusto, gli atteggiamenti “muro contro muro” non servono, anche perché le decisioni europee sui bilanci sono state prese all'unanimità, Italia compresa, e ora non possiamo dire “ce ne freghiamo”. Da sempre diciamo che l'Europa della troppa austerità deve cambiare, che il problema non è lo sfioramento del deficit in quanto tale, ma su quale tipologia di spese ciò avviene. Occorre puntare a politiche espansive dedicate al lavoro.

Rita Pavan
Segretario generale
Cisl Monza Brianza Lecco

Economia

TOCCANDO FERRO

Nel Paese sono quasi 733mila le imprese che svolgono i mestieri di una volta, per un totale di 862mila addetti. In Lombardia si parla di 49mila aziende, con una media di due persone ciascuna
Camera di commercio di Milano, Lodi e Monza Brianza

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

Dal calzolaio alla ricamatrice Vecchi mestieri, lavoro per 3500

Lo studio. Sono poco più di mille in provincia le attività "di una volta": tante donne e giovani. Il settore più rappresentato è quello dell'agricoltura, tanti anche i fornai e i pasticciari

LECCO
CHRISTIAN DOZIO

Ci sono mestieri che stanno scomparendo ma che continuano a dare lavoro a migliaia di persone anche a Lecco.

Ci sono i panettieri - di cui parlavamo proprio ieri, con il focus sulla difficoltà nel trovare nuovi addetti disposti a lavorare di notte - e i venditori di tessuti, i lavandai e i sarti, per arrivare a chi lavora in peschiera. Occupazioni con un futuro? A giudicare dall'attenzione che i giovani riservano a questi settori sembrerebbe di sì, considerato che gli imprenditori under 35 impegnati in questi contesti sono aumentati del 4% rispetto all'anno scorso (+54mila in Italia, +3.700 in Lombardia).

Nel Paese sono quasi 733mila le imprese che svolgono i mestieri di una volta, per un totale di 862mila addetti. In Lombardia, invece, si parla di 49mila aziende, occupando una media di due persone ciascuna (100.000 circa in totale), per un giro d'affari che ammonta a circa 7,3 miliardi di euro (30 miliardi in tutta Italia).

Le statistiche, curate dalla Camera di Commercio di Milano, Lodi e Monza Brianza, evidenziano inevitabilmente il primato regionale di Milano (8.293 imprese e 26 mila addetti), seguita da Brescia (7.964 imprese e 12 mila addetti) e Mantova (6.844 imprese e circa 8 mila addetti).

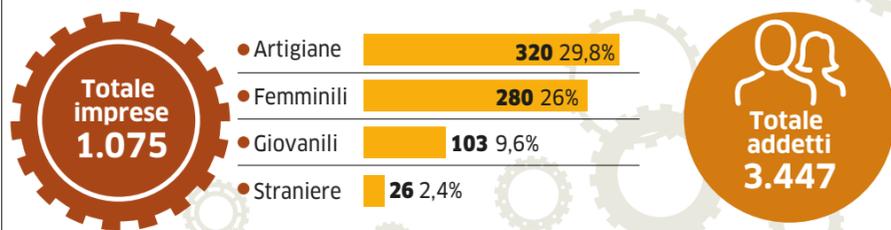
La fotografia del territorio lecchese parla di un totale di imprese superiore alle 1.000 unità (per la precisione, 1.075),

con una tendenza in diminuzione tra 2018 e 2017 (-1,3%). Le realtà artigiane sono 320, mentre le aziende a conduzione femminile sono 280 (26%). Interessante anche il dato relativo al peso dei giovani in questo contesto: quasi una su dieci (103, 9,6%) è guidata infatti da under 35. Ridotto, invece, l'apporto nel settore di imprenditori stranieri (26, 2,4%). In totale, comunque, gli antichi mestieri danno lavoro a 3.447 persone.

In regione, i giovani imprenditori nei mestieri tradizionali sono 3.688, mentre gli stranieri 2.917; le realtà a guida femminile ammontano a 6.947 unità e 1 su 5 è un'impresa artigiana (9.782). Accanto ad agricoltori, sarti, panificatori, lavanderie e aziende di piallatura del legno, si contano in Lombardia tra gli altri oltre 800 tessitori, 700 calzolari, più di 300 ricamatori e aziende di produzione di pizzi e merletti, oltre 250 corniciai, circa 450 imprese tra orologiai e riparatori di gioielli, 226 spazzacamini, una quarantina di artigiani del vetro e più di 50 maniscalchi.

Il dato lecchese merita a sua volta attenzione. A prevalere, con oltre il 50% del totale, sono i 632 agricoltori. Tante (110) anche le imprese addette alla produzione di pane e pasticceria fresca, così come le lavanderie (96); staccata, invece, la tessitura (70). Presenti comunque anche imprese dedite alla fabbricazione di ricami (3) e orologi (2), di facchinaggio e trasloco (2) e di lavorazione di vetro a mano e soffio artistico (3).

I mestieri di una volta a Lecco



Le attività

Agricoltori	632	Fabbricanti di orologi	2
Maniscalchi	2	Riparazione oggetti in metalli	6
Panificatori e pasticciari	110	Pescivendoli	3
Tessitura	70	Rivendite di pane	16
Fabbricanti di ricami	3	Rivendite di tessuti	11
Fabbricanti di merletti	0	Fioristi ambulanti	7
Sarti	40	Facchini	2
Taglio e piallatura legno	15	Pulizie	9
Legatoria	10	Calzolari	17
Corniciai	9	Orologiai e orafi	12
Lavorazione vetro a mano	3	Lavanderie	96

L'EGO

Professione e vita privata Come gestire i conflitti

Confartigianato

"Quali dinamiche intervengono nei carichi di cura e nella Conciliazione Vita Lavoro"

Una tematica che riguarda moltissimi lavoratori, alle prese con lo sforzo di conciliare la propria professione con la vita privata, in cui la pressione dovuta alla presenza di figli piccoli, parenti con gravi patologie o anziani si fa sentire in modo anche molto pesante. A coloro si rivolge la serata "Sequestro Emotivo: quali dinamiche intervengono nei carichi di cura e nella Conciliazione Vita Lavoro" in programma martedì dalle 18 alle 21 nella sede di Confartigianato Imprese Lecco in via Galileo Galilei 1 a Lecco.

Il workshop è gratuito e aperto a tutti e in particolare a quanti, in un'ottica di conciliazione famiglia-lavoro, si trovano a dover gestire rapporti particolarmente impegnativi con figli o familiari in difficoltà.

Spiega Manila Corti, responsabile servizi alla persona della Comunità Montana: «Il programma prevede un affondo sulla consapevolezza di sé, il riconoscimento delle proprie emozioni, capire quali comportamenti mettiamo in atto per riconoscere ed evitare i meccanismi che ci creano stress, con relatrice Maria Giovanna Venturini, formatrice e coach». Per l'intera durata dell'iniziativa sarà attivo in sede un servizio gratuito di baby-sitting con cena riservato ai figli tra i 6 e i 13 anni dei partecipanti all'incontro.

Per informazioni è possibile contattare lo sportello Conciliazione Confartigianato Imprese Lecco, 0341-250200 o conciliazione@artigiani.lecco.it

Legge di bilancio 2018 - Dal 1° gennaio 2019 obbligo di fatturazione elettronica per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi anche fra privati

FATTURA ELETTRONICA? Gestiscila come hai sempre fatto

PCS & Partner Tecnologico accreditato da Agenzia delle Entrate



Produzione e Consulenza Software
Azienda, nata su solide fondamenta economiche-informatiche, che da 20 anni sviluppa software personalizzati per la massima semplificazione della gestione aziendale.

Si avvale della collaborazione di partner tecnologici qualificati per garantire alta professionalità nei servizi offerti.

Civate (LC) - Partita Iva 03584820165 - REA LC 325048

**SCEGLI
IL SERVIZIO
CHE FA PER TE**

Fattura Elettronica Assistita: 3,00 eu / fattura emessa **

Ci mandi la fattura nel formato da te preferito (Excel, Word, Pdf)
Noi la riscriviamo, la emettiamo elettronicamente e te la rimandiamo
0,30 / fattura ricevuta **

Fattura Elettronica in Autonomia: 1,00 eu / fattura emessa **

Ti colleghi al nostro portale e ti inserisci la fattura in totale autonomia
Noi la emettiamo elettronicamente e te la rimandiamo

** IVA esclusa

Per informazioni dettagliate ... fattura.elettronica@easyg.it oppure **349-8877952**



ALPI MEDIA GROUP

Network libero e indipendente di testate online

29 novembre 2018

[Saturnino di Tolosa](#)

 [CERCA](#)

Lecco, 28 novembre 2018 | [ECONOMIA](#)

Le imprese lecchesi prevedono 6.790 nuove assunzioni

La quota con contratto a tempo indeterminato sale al 30,1%.

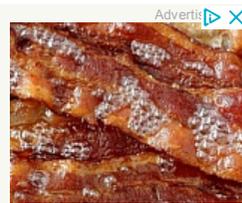




Nel trimestre novembre 2018 - gennaio 2019 le imprese della provincia di Lecco prevedono di effettuare 6.790 assunzioni: a cercare nuovo personale sarà il 19% delle aziende con almeno un dipendente. Nella nostra regione i nuovi posti di lavoro saranno oltre 246.000, e a livello nazionale supereranno quota 1.111.000. Questi dati emergono dall'indagine Excelsior sulle previsioni di assunzione, svolta mensilmente dalle Camere di Commercio (per le imprese oltre 50 addetti) e da Infocamere tramite l'invio di questionari online e interviste telefoniche. L'indagine è coordinata a livello nazionale da Unioncamere, in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. I dati raccolti sono a "scorrimento": ogni mese vengono richieste alle aziende del territorio le previsioni occupazionali del trimestre successivo.

Nel trimestre novembre 2018-gennaio 2019, il 52,3% delle assunzioni si concentrerà nel comparto industriale (3.550 nuovi contratti, di cui 320 riguarderanno le costruzioni). Rispetto all'indagine precedente (relativa al 4° trimestre del 2018) cala decisamente la quota di nuovi ingressi nel terziario (dal 65,7% al 47,7%). In particolare, le nuove assunzioni previste saranno 890 nel commercio; 530 nel turismo; 1.830 negli altri servizi.

Nel mese di novembre 2018, sulle 1.910 assunzioni programmate dalle imprese lecchesi la quota con contratto a tempo indeterminato sale al 30,1% (a ottobre era del 27,8%); la percentuale rimane inferiore alla media regionale (33%) e Lecco scende dal quarto al decimo posto tra le province lombarde (precedendo solo Brescia e Sondrio). Tuttavia, la quota è superiore alla media nazionale (28,1%). Rispetto a ottobre, scende leggermente la quota dei contratti di apprendistato (dal 9,3% al 9,1%), dato che comunque rimane superiore alla media lombarda e italiana (per entrambe pari al 7%). Scendono i contratti a tempo determinato (dal 60,6% al 58,4%, dato comunque superiore alla media



This Food Causes Cancer According to the WHO and Americans Eat it Everyday!



Diet Expert Tells All: "It's Like A Powerwash For Your Insides"



Trump blocks FDA's Collusion With Big Pharma to "Make America Great Again"

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

ALPI MEDIA GROUP

Contattaci
338.3588813

pubblicita@alpimediagroup.com

regionale, 57%, ma inferiore a quella nazionale, 60,6%). Stabile la quota di assunzioni con altre forme contrattuali (che si attesta al 2%, valore inferiore a quello lombardo e italiano, pari rispettivamente al 3% e al 4,3%). Le assunzioni "stabili" si concentrano soprattutto nel comparto "manifatturiero" (42%) e nei "servizi alle imprese" (32%); viceversa "servizi alle persone" "commercio" e "turismo" ricorrono maggiormente al tempo determinato (rispettivamente 64,9%, 63,4% e 63,2%). Si mantiene elevato e torna a salire il ricorso ad altre forme contrattuali nel "turismo" (10%, contro il 9% di ottobre).

Il 76,4% delle entrate programmate a novembre riguarda imprese lecchesi con meno di 50 dipendenti; il 14,1% medie imprese; il 9,4% realtà imprenditoriali oltre 250 addetti.

Rispetto a ottobre, rimane pressoché stabile la quota di assunzioni riservate a figure "high skill" (dirigenti, specialisti e tecnici, dal 23,2% al 23,1%): il valore resta superiore alla media nazionale (20,5%), ma è inferiore a quella regionale (25,1%). In ogni caso, la nostra provincia sale dalla quinta posizione lombarda di ottobre alla terza, preceduta solo da Milano e Monza.

Rispetto al mese scorso diminuisce la quota di assunzioni destinate a personale laureato (dal 15,4%, al 13,2% di novembre); la percentuale del nostro territorio risulta inferiore alla media regionale (15,6%, quota anch'essa in calo rispetto al 17,2% registrato per il mese precedente), ma è superiore al dato nazionale (anch'esso in discesa dal 14,6% al 12,8%). Lecco si posiziona al terzo posto in Lombardia (era quinta), dietro a Milano e Monza (rispettivamente 21,1% e 15,1% dei nuovi ingressi previsti a novembre).

In leggero calo anche la quota delle assunzioni che riguarderà diplomati (dal 68,8% al 68,4%: il 37,9% con diploma di scuola media superiore e il 30,5% con diploma di istituto professionale), mentre cresce quella di risorse umane che hanno solo assolto all'obbligo scolastico (dal 15,8% al 18,5%); ciononostante, tra i territori lombardi, solo Monza e Mantova mostrano un dato inferiore (rispettivamente 15,5% e 18,1%). Tra i profili maggiormente richiesti dalle nostre imprese spiccano soprattutto figure a media e bassa specializzazione, con la sola eccezione dei "tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione" (150 nuovi ingressi previsti a novembre); tra le figure più ricercate troviamo "operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche" (320 nuove assunzioni), "personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali" (140 persone) e "commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso" (120 nuovi ingressi).

Rispetto ad ottobre, continua a crescere la quota delle assunzioni programmate che interesserà giovani con meno di 29 anni (dal 36,6% al 37,5%) e a livello regionale solo Cremona evidenzia una quota più alta (38%); pertanto il valore rimane superiore sia alla media regionale che a quella nazionale (rispettivamente 35,2% e 33%, anch'esse in aumento rispetto alla scorsa indagine). Per alcune famiglie professionali la quota di "under 29" è particolarmente consistente: "area produzione di beni ed erogazione del servizio" (35,4%, pari a 320 figure) e "aree commerciali e della vendita" (44,6%, pari a 160 unità).

Altro focus dell'analisi concerne le figure professionali di difficile reperimento. La loro quota risulta in diminuzione rispetto al mese di ottobre (dal 42,6% al 37,5% di ottobre); il dato si conferma però superiore sia alla media regionale che a quella nazionale (rispettivamente 29,5% e 29,9%); pertanto, le nostre imprese continuano a manifestare, in media, maggiori difficoltà a reperire personale



I nostri video



Olimpiadi invernali del 2026: missione a Tokyo e logo pronto

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

Articoli più letti

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

[CAMMINA CON NOI](#)



Dalla Valgerola al rifugio Falc, tra i laghetti e il Pizzo Tre Signori

[CAMMINA CON NOI](#)

specializzato. Il fenomeno è particolarmente sentito per determinate famiglie professionali: “area produzione di beni ed erogazione del servizio” (35,9%, pari a 330 figure), “aree tecniche e della progettazione” (48,3%, pari a 130 figure) e “aree commerciali e della vendita” (44,6%, pari a 120 unità).

In particolare, le difficoltà di reperimento riguardano ben il 45,6% dei 250 laureati ricercati dalle imprese lechesi: le motivazioni addotte dalle stesse sono in primis la scarsa preparazione dei candidati (18,3%) e il ridotto numero (16,5%).

■



ULTIMI ARTICOLI ▶

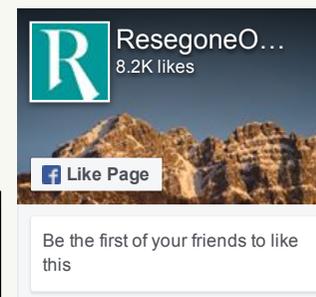


Salendo al Bivacco Primalpia, alla scoperta della Val dei Ratti



I Tagliaferri gestiranno il Rifugio Campelli ai Piani di Bobbio

Ritrovaci su Facebook



Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Madonna del Rosario](#)
- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)

- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

29 Novembre 1223 papa Onorio III approva la Regola definitiva di San Francesco d'Assisi, in seguito detta "bollata".

Social



© 2014  resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

[Credits](#)